



CINEMA

18 TROVAROMA

Sotto, Luigi Lo Cascio in "Il mangiatore di pietre";
in basso, un momento del film "L'incredibile storia della signora del terzo piano"



COSÌ GLI INVITI

Per i lettori del Trovaroma inviti alla proiezione del film " Il mangiatore di pietre" distribuito dalla Achab Film al cinema Madison (via G. Chiabrera 121) giovedì 18 ore 20.15, telefonando lo stesso giorno dalle 15 alle 15,50 all'899.88.44.24.

ANTEPRIMA

IL THRILLER DELLE NEVI

L'OPERA PRIMA DI NICOLA BELLUCCI, "IL MANGIATORE DI PIETRE"
CON PROTAGONISTI LUIGI LO CASCIO, ELENA RADONICICH, URSINA LANDI

di FRANCO MONTINI

La trama è quella tipica di un thriller, che prende spunto dal rinvenimento di un cadavere, ma "Il mangiatore di pietre" si distingue dal resto della produzione di genere per l'inconsueta ambientazione che evoca atmosfere quasi metafisiche. La vicenda, infatti, si svolge fra le cime e le impervie ed innevate vallate alpine fra il Piemonte, la Francia e la Svizzera. È in

questo angolo incontaminato, caratterizzato da sentimenti semplici e primordiali, che vive, come tagliata fuori dal resto del mondo, una piccola comunità che si comporta secondo regole e tradizioni antiche al limite della legalità. Come fa Cesare, tipico montanaro schivo e diffidente, di professione passeur, ovvero spallone, che per anni ha trasportato merci e persone

fra un confine e l'altro. Arrestato, finito in carcere, essendosi rifiutato di collaborare con la giustizia, scontata la pena, Cesare si è rinchiuso in una silenziosa e impenetrabile solitudine in una baita fra le montagne, anche per elaborare il dolore per la morte della moglie. Ma il rinvenimento del cadavere di Fausto, un giovane avviato all'attività clandestina proprio da Cesare, lo spinge a rimpiangere il passato e collaborare con il commissario Di Meo per cercare di scoprire l'identità dell'assassino. Le indagini porteranno alla luce antichi segreti, verità inconfessabili, frantumando l'apparente solidarietà della comunità... Girato tutto dal vero in inverno fra non poche difficoltà logistiche e climatiche, "Il mangiatore di pietre", esordio nella fiction di Nicola Bellucci, regista di consolidata esperienza documentaristica, è un thriller venato di noir e fitto di misteri, nel quale il fascino dell'ambientazione riscatta una certa confusione nello sviluppo della trama, che accumula un eccesso di spunti narrativi destinati a restare in sospeso. Molto convincente è la prova di Luigi Lo Cascio nel ruolo di Cesare. Accanto a lui c'è un gruppo di bravi professionisti: Ursina Landi, Bruno Todeschini, Vincenzo Crea, Paolo Graziosi, Elena Radonicich. ♦